



Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica

Coordinamento Nazionale AGENZIA ENTRATE E DEMANIO

Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma – Sito: www.entrateuilpa.it

e-mail: entrate@uilpa.it - demanioepe@uilpa.it

 @uilpaentrate

 Uilpa Entrate

NUOVO REGOLAMENTO INCENTIVI TECNICI

AGENZIA GIOCA AL RIBASSO

È stato adottato un nuovo Regolamento per la disciplina delle modalità di corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Tra le previsioni più discutibili, il testo **esclude dall'incentivazione tutti gli affidamenti di importo pari o inferiore a € 500.000,00.**

Si tratta di una scelta che, se confermata, taglierebbe fuori dal riconoscimento economico una parte rilevante - se non la maggioranza - degli affidamenti gestiti quotidianamente dalle colleghe e dai colleghi che si occupano di queste attività, penalizzando proprio chi svolge funzioni tecniche complesse anche su procedure di importo contenuto.

Un Regolamento arrivato senza confronto con le OO.SS.

La UIL FP rileva che il Regolamento **non è stato oggetto di alcun passaggio informativo o di confronto con le Organizzazioni Sindacali.** Una materia che incide direttamente sul trattamento economico accessorio del personale non può essere definita unilateralmente, senza un momento di confronto con chi rappresenta i lavoratori e le lavoratrici, così come sancito dall'art. 7, comma 6 CCNL FC.

Per questo motivo **la UIL FP ha formalmente richiesto una specifica convocazione**, per poter esaminare il testo, evidenziarne le criticità e tutelare gli interessi economici delle colleghe e dei colleghi coinvolti.

La storia recente insegna: attenzione agli accordi "sbagliati"

Non possiamo dimenticare come si sono mosse altre Sigle sindacali su questo stesso tema:

- **Due anni fa**, un accordo fu sottoscritto e non arrivò mai nemmeno al vaglio degli organi di controllo esterni all'Agenzia, perché evidentemente presentava criticità tali da non poter proseguire il suo iter.
- **A ottobre 2025**, nonostante quel precedente, si è scelto di firmare un nuovo accordo che, a distanza di oltre sei mesi, **non è ancora esigibile** e non ha portato un euro nelle tasche delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il risultato è che i colleghi attendono un riconoscimento economico dovuto **dal lontano 2016: dieci anni.**

Così facendo si rischia che il Personale interessato si astenga dall'esercitare i compiti inerenti le procedure di affidamento appalti e concessione lavori, servizi e forniture

La nostra posizione

La UIL FP non firma accordi "a scatola chiusa" e non intende ripetere errori già visti. Con l'allegato nota la nostra O.S. chiede:

1. la **convocazione immediata** delle OO.SS. per l'esame del Regolamento;
2. la **revisione della soglia di esclusione** dei € 500.000,00, che rischia di svuotare di contenuto l'incentivo per una larga parte degli affidamenti realmente gestiti;
3. **tempi certi e verificabili** per l'erogazione degli incentivi arretrati, affinché la vicenda non si trasformi nell'ennesimo accordo "sulla carta".

Continueremo a informare tutte le lavoratrici e i lavoratori sugli sviluppi della vicenda.

Roma, 13 luglio 2026

Il Coordinamento UIL FP Entrate- Demanio